

Politica Aziendale per la Prevenzione della Corruzione

(M 5.2.1 - Rev. 4)

Numen S.p.A., attraverso il proprio team di specialisti, svolge i servizi tecnici agli edifici per diverse realtà dei settori terziario, industriale e pubblico. Le principali aree di intervento si riferiscono alla gestione e manutenzione degli impianti tecnologici, interventi di manutenzione e ristrutturazione edile, facility management. L'organizzazione Numen consente di creare una struttura di governo univoca per controllare ogni servizio erogato, ottimizzare gli impianti e mantenendone i livelli di prestazione, garantendo un perfetto funzionamento.

Al fine di garantire una sempre più elevata professionalità delle proprie risorse umane e la qualità del servizio erogato, la Direzione ha deciso di proseguire il percorso gestionale con un approccio orientato al Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione in conformità alla UNI ISO 37001:2016 con il seguente scopo di certificazione:

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI. PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI, ELETTRICI, TERMICI, CONDIZIONAMENTO, ANTINCENDIO. CONDUZIONE IN QUALITÀ DI TERZO RESPONSABILE DI IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO. GESTIONE DI SERVIZI ENERGETICI INTEGRATI. SERVIZI INTEGRATI DI FACILITY MANAGEMENT. SERVIZI INTEGRATI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DI PATRIMONI IMMOBILIARI MEDIANTE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE EDILE, IMPIANTISTICA, AREE VERDI, RECEPTION, PULIZIE.

Impegni:

Viene considerato prioritario, il perseguimento della prevenzione della corruzione, verso la quale viene rivolta continua e costante attenzione con il fine di garantire l'individuazione ed il rispetto dei requisiti e di soddisfare le disposizioni legislative e regolamentari applicabili. La Direzione intende fornire servizi conformi alla nuova metodologia anche sotto un profilo di crescita organizzativa.

A tal fine vengono pianificate ed attuate continue attività di coinvolgimento, formazione e aggiornamento del personale a tutti i livelli ed in particolare di quello impegnato in attività legate ai processi che influenzano e sono coinvolti con la prevenzione della corruzione.

Al personale è richiesto di rispettare, per le attività di propria competenza, quanto prescritto dal Manuale del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, dalla Politica per la Prevenzione della Corruzione e dalla documentazione in esso richiamata, nei casi di mancato rispetto verranno applicati i provvedimenti disciplinari previsti dal CCNL e dal Codice Etico e Comportamentale.

Nell'ambito dell'impegno al miglioramento continuo, nell'ottica della prevenzione della corruzione, sono definiti dei macro obiettivi.

In particolare la **Direzione si impegna a:**

- ⇒ **vietare la corruzione**, intesa come l'offrire, promettere, fornire, accettare o richiedere un vantaggio indebito di qualsivoglia valore (sia di tipo economico che non economico), direttamente o indirettamente, e indipendentemente dal luogo, violando la legge vigente, come incentivo o ricompensa per una persona ad agire o a omettere azioni in relazione alla prestazione svolta;
- ⇒ **vietare atti di corruzione**, intesi come offrire, promettere o elargire qualsivoglia utilità di valore per influenzare in maniera inappropriata un soggetto al fine di ottenere una prestazione per Numen Spa; oppure richiedere o accettare qualsivoglia utilità a titolo di compenso per un'azione

inappropriata o di induzione ad agire in maniera inappropriata per l'attribuzione di un incarico da parte di Numen Spa. Tra gli strumenti di corruzione figurano denaro, omaggi, atti di ospitalità, spese, favori reciproci, finanziamenti a partiti politici o contributi a organizzazioni benefiche, nonché qualsiasi altro beneficio o corrispettivo diretto o indiretto;

- ⇒ assicurare il riesame della Politica Aziendale (con cadenza almeno annuale) tenendo in considerazione modifiche legislative e ogni altro requisito aziendale;
- ⇒ assicurare la verifica dell'adeguatezza del Sistema di Gestione Integrato ed i miglioramenti da apportare alla struttura (con cadenza almeno annuale);
- ⇒ incoraggiare la segnalazione di casi sospetti di corruzione in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale, mediante

Indirizzo e-mail della Funzione RSPC: ISO37001@numenspa.it

Posta ordinaria: è possibile inviare la segnalazione, in modalità cartacea, all'indirizzo della sede legale della Società (Via Lutezia 8, 00198 Roma RM)

Cassetta per le segnalazioni: è possibile effettuare la segnalazione, in modalità cartacea, utilizzando l'apposita cassetta per le segnalazioni presente in tutte le sedi della Società

Canale Whistleblowing

- ⇒ assicurare la verifica del rispetto dei requisiti legislativi.

Obiettivi generali

- Mantenere attivo e migliorare con continuità il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, in conformità con la UNI ISO 37001:2016;
- Garantire l'adozione delle azioni di mitigazione contenute nell'analisi dei rischi anche con riferimento a quanto predisposto per la valutazione del cambiamento climatico sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- Garantire un adeguato livello di formazione ed informazione a tutto il personale e la sua costante consultazione ai fini del miglioramento del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- Operare in conformità alla legislazione e regolamentazione applicabile;
- Garantire la corretta gestione delle eventuali Non Conformità rilevate durante l'implementazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, comprese quelle relative al mancato rispetto della Politica per la Prevenzione della Corruzione.

Conflitto di interesse

I dipendenti di Numen devono agire nell'interesse di Numen e non devono permettere che gli interessi personali o i contrasti interni influenzino i loro interessi aziendali. I dipendenti di Numen devono evitare conflitti di interesse sia reali che apparenti.

A titolo esemplificativo, quanto segue potrebbe portare a un conflitto di interesse:

- Interessi economici del dipendente e/o del collaboratore e/o della sua famiglia nelle attività dei fornitori, clienti e concorrenti di Numen.
- Avvalersi della posizione di qualcuno all'interno dell'azienda o di informazioni acquisite nel corso della sua attività lavorativa, causando in tal modo un conflitto tra i suoi interessi personali e quelli di Numen.
- Accettazione di doni, intrattenimenti, denaro, favori o benefici da parte di persone, imprenditori o aziende che hanno o intendono stabilire relazioni commerciali con Numen.
- L'esistenza di un lavoro stabile o di collaborazione tra un dipendente e le aziende o altre persone giuridiche che hanno relazioni contrattuali con Numen.

Tutti i dipendenti, in piena conformità ai loro doveri e responsabilità, sono tenuti ad agire nell'esclusivo interesse istituzionale di Numen in modo da perseguire i loro obiettivi economici e sociali. I dipendenti devono evitare qualsiasi conflitto di interesse, che sia proprio o di una terza parte, con aziende coinvolte

in qualsiasi modo nelle attività di Numen, e devono assicurare che non modificheranno e/o favoriranno i loro interessi personali o quelli di una terza parte per un tornaconto personale.

I dipendenti di Numen devono divulgare i potenziali conflitti di interesse alla Direzione. Numen può richiedere e raccogliere informazioni su altre attività e interessi del dipendente per evitare o ridurre il rischio di conflitti di interesse.

Riciclaggio di denaro

Numen e i suoi dipendenti non devono intraprendere o essere coinvolti in nessuna attività che potrebbe implicare il riciclaggio di denaro. Il riciclaggio di denaro si riferisce all'accettazione o al trattamento di proventi derivanti da attività criminali in qualsiasi forma o modalità. Il dipendente che venga a conoscenza di tale attività è tenuto a riferirla immediatamente all'Amministratore Delegato di Numen.

Frode

Numen non assume comportamenti fraudolenti e non ammette che il proprio personale assista o faciliti consapevolmente terzi a commettere frodi consci che la frode è un atto volto ad intraprendere attività ingannevoli o intenzionalmente fuorvianti al fine di ottenere un vantaggio economico o personale iniquo o illecito.

Nella pratica, bisogna essere pronti ad individuare prontamente alcune attività che potrebbero costituire una frode:

- distruggere, manipolare, alterare o falsificare registri aziendali;
- manipolare i registri finanziari o i libri contabili;
- creare consapevolmente contratti fasulli che non riflettono la vera natura del rapporto contrattuale, come contratti cui non abbiamo intenzione di dare seguito o contratti che non descrivono esattamente la transazione prevista;
- retrodatare un contratto per falsificare la data della firma;
- creare o pagare consapevolmente conti o fatture false;
- falsificare o duplicare le note spese;
- distorcere, celare o tacere deliberatamente fatti materiali rilevanti per una decisione o una transazione;
- accesso fraudolento a dati informatici anche al solo scopo conoscitivo oltre che di manipolazione a proprio favore o di terzi nella cui circostanza l'autore del reato non ricorre ad artifici o raggiri, ma mira oggettivamente all'alterazione del sistema informatico (e/o dei dati in esso disponibili).

Il comportamento proattivo che Numen chiede ai dipendenti è prestare attenzione a qualsiasi accordo insolito o sospetto che potrebbe esporre loro e Numen al rischio di frode con la premura di segnalare tali accordi di dubbia validità e correttezza alla funzione gerarchica di riferimento o all'organo di vigilanza del modello organizzativo ex D.Lgs. 231 applicando la procedura di Whistleblowing. A tutto il personale di Numen, compresi i membri del CdA e gli organi di controllo è richiesto perciò di mantenere un elevato livello di integrità nello svolgimento del proprio lavoro, avendo cura che la propria condotta professionale non sia influenzata da possibili guadagni o vantaggi personali e che propri comportamenti omissivi agevolino la perpetrazione del reato fraudolento. Ogni componente dell'organizzazione di Numen è responsabile del rispetto degli impegni di onestà ed etica presi e rappresentati dal vertice aziendale.

La Direzione dà pieno mandato al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, al fine del perseguimento degli obiettivi contenuti nella presente politica, in virtù dell'autorità e dell'indipendenza conferitagli per:

- 1) supervisionare la progettazione e l'attuazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- 2) fornire guida e consulenza al personale in merito alle questioni legate alla corruzione e al Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- 3) assicurare che il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione sia conforme alla UNI ISO 37001:2016;
- 4) relazionare sulle prestazioni del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione all'Organo Direttivo e all'Alta Direzione nel modo più opportuno.

Ognuno, sia che operi nelle aree operative che in quelle di supporto, è responsabile del raggiungimento di adeguati livelli di prevenzione della corruzione, pertanto è forte il desiderio che il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione sia parte integrante della gestione aziendale e che tale politica sia diffusa a tutto il personale, a chiunque operi per conto della **Numen Spa** ed a chiunque ne faccia richiesta in modo da rendere consapevoli i dipendenti /collaboratori e informare tutte le parti interessate del nostro impegno verso la minimizzazione del rischio di corruzione.

Roma, 15/09/2025

L'Amministratore Delegato
Roberto Rossi

